



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e P.C
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI ALL' ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*



VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano) è il *“documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.” (Legge 107/2015, art. 1, comma 14, punto 1)*

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Pertanto il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il Piano che dovrà:

1. fare esplicito riferimento ai principi fondamentali ed agli indirizzi generali adottati dal Consiglio d'Istituto in relazione alle risultanze del RAV ed al presente atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
2. indicare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e nel conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica 28.03.2013, n° 80
3. prevedere l'organizzazione dell'offerta formativa, strutturando i processi di insegnamento- apprendimento in modo che rispondano a quanto indicato dalla normativa vigente ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere



conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale

4. articolarsi tenendo conto della visione e della missione condivise e dichiarate nel PTOF precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della nostra scuola, proseguendo nel percorso di consolidamento dei processi di costruzione di un *curricolo verticale d'Istituto* orientato all'*apprendimento permanente*
5. far riferimento ai commi 1-4 dell'art. 1 della legge 107/2015 per quanto riguarda le finalità ed i compiti della scuola

includere:

- a. il *curricolo verticale* caratterizzante con opportune indicazioni sull'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze (D.M 30/01/2024 n.14)
- b. i *regolamenti*, il *contratto formativo* e quanto previsto dalla legge n° 107/2015 all'art.1, comma 7, dalla lettera a alla lettera s, indicando gli *obiettivi formativi* individuati come prioritari in relazione al RAV, al Piano di miglioramento ed ai principi fondamentali previsti in Istituto e derivanti dalla *specificità* della scuola, composta da tre differenti ordini, tutti appartenenti all'obbligo del primo ciclo.
- c. i criteri generali adottati in Istituto per *definire l'offerta formativa di base*, le *macro-aree progettuali* e le attività di ampliamento della stessa, avendo cura di non tralasciare campi di offerta, mantenendo il piano ricco di attività ben integrate con il curricolo di base e coerenti tra loro.
- d. il *percorso formativo d'Istituto* descrittivo dell'organizzazione, delle opzioni metodologiche, degli insegnamenti e delle discipline, utile a definire: il *fabbisogno di organico dell'autonomia* (da calcolare secondo legge n° 107/2015 all'art.1, comma 63, parametri di norma generale in materia di formazione classi/organico, dati storici e previsionali, riservando la possibilità di predisporre l'adeguamento in base alle effettive necessità che si determineranno),
 1. il fabbisogno relativo ai *posti di personale ATA*, nel rispetto dei parametri stabiliti da norma, tenendo conto delle necessità riscontrate che sono causa di una continua ri-articolazione del servizio in più sedi/spazi
 2. il *fabbisogno di infrastrutture e delle attrezzature materiali*,
 3. il *piano di miglioramento* dell'istituzione scolastica previsto dal regolamento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica 28.03.2013, n° 80;

a tal proposito:

- A. i progetti e le attività sui quali si prevede di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, se prevista, tenendo conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, possibilmente con massima integrazione nel piano delle sostituzioni già previsto in Istituto per un'ordinata e quanto più possibile programmata organizzazione degli interventi;
- B. per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati gli obiettivi cui tendere, specificando



- indicatori utilizzati o da utilizzare per rilevarli, preferibilmente di tipo quantitativo, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
- e. opportune indicazioni progettuali relative a eventuali esigenze di “*scuola in ospedale*” / “*istruzione domiciliare*”, anche alimentando l’ampliamento della piattaforma didattica d’Istituto “ Scuola digitale” , appositamente programmata allo scopo ed accessibile dalla homepage del al sito web d’Istituto (www.iscfolignanomaltignano.gov.it);
 - f. opportune indicazione per l’attuazione dell’Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 –“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”– del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, al fine di assicurare la transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica e la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu
 - g. opportune indicazioni per l’attuazione dell’Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR che ha l’obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nell’ambito della stessa misura del PNRR, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” , sono inclusi i processi di internazionalizzazione delle scuole che prevedono specifici finanziamenti finalizzati alla riqualificazione e all’innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso azioni diversificate quali, ad esempio, l’ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+, l’ampliamento del numero complessivo dei beneficiari dei progetti di mobilità e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.
 - h. opportune indicazioni per le attività previste dal DM 19/24 nell’ambito dei finanziamenti del PNRR. *Divari dispersione scolastica*, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico;
 - i. opportune indicazioni sull’avvio del *percorso musicale* (Decreto Interministeriale 176/22. Istituzione di nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado per l’a.s. 2024-25). L’Istituto, a seguito della nota [m_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0029151.27-12-2023](#), nell’anno scolastico 2024/2025 ha avviato il corso di strumento musicale rivolto agli alunni della scuola secondaria di I°.
 - j. promozione di interventi volti ad attuare la riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di



contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le scuole secondarie di primo grado sono tenute ad attivare moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

k. azioni di prosecuzione:

1. del piano di “*approfondimento dello studio della lingua inglese*”, condotte anche tramite l'intervento di docenti di madrelingua/madrelinguisti, per sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale spendibile nelle quotidiane esperienze del mondo odierno e, in proiezione, in futuro (in linea con le normative nazionali ed europee e con l'indice di gradimento registrato in Istituto da parte dell'utenza);
2. delle azioni ed iniziative volte a promuovere una *didattica laboratoriale ed innovativa* ed a sviluppare e migliorare le *competenze digitali degli studenti e del personale* secondo quanto indicato dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 56-60 , supportando e diffondendo le buone pratiche ed esperienze già sperimentate negli anni pregressi (piattaforme digitali, progetti ministeriali, ...);
3. del piano delle “*attività di laboratorio di didattica inclusiva* “ dedicato alla realizzazione di percorsi specifici di potenziamento/recupero/supporto, condotti con metodologie e tecniche didattiche differenziate ed innovative, rivolto a tutti gli alunni, principalmente a quanti necessitano di interventi diversificati o presentano difficoltà di apprendimento e di attenzione, nonché per gli alunni stranieri con peculiari necessità di rinforzo linguistico (Legge 107/2015, art. 1, comma 32);
4. del “*piano di orientamento*” e di valorizzazione del merito scolastico, aprendolo a nuove esperienze di conoscenza e collaborazione secondo le nuove opportunità e indicazioni offerte dall'applicazione della Legge 107/2015;
5. delle attività progettuali volte a *promuovere salute*, benessere e sano sviluppo del capitale sociale di tutta la comunità scolastica;
6. della prosecuzione dell'alleanza educativa con l'associazione MASCI e la partecipazione alle iniziative proposte della rete dei Patti digitali;
7. delle attività volte a promuovere *l'educazione civica* per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sensibilizzare alla cittadinanza responsabile.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.



- h. la previsione del *semiesonero* del 1[^] collaboratore del dirigente scolastico, secondo le modalità previste da norma ministeriale ricorrendo le condizioni necessarie (istituto comprensivo con almeno quaranta classi)
- i. *l'impianto organizzativo* composto da figure di sistema, commissioni, ambiti-dipartimenti con descrizione dei compiti specifici ad essi attribuiti, secondo la struttura di base già in essere in Istituto;
- j. *il programma delle attività formative* proposto per il personale docente ed ATA, secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 12, 121-125, definito in coerenza con il Piano, con i risultati emersi dal RAV, con la progettazione definita nel piano di miglioramento d'Istituto, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione MIM;
- k. la *descrizione dei rapporti* con il territorio e l'utenza, recependo *le proposte di servizio messe a disposizione dagli enti territoriali*, secondo quanto concertato nei plurimi incontri di raccordo documentati agli atti dell'Istituto;
- l. i *protocolli operativi utilizzati in istituto per la valutazione della qualità del servizio* in ottemperanza alle disposizioni ministeriali ed in continuità con le prassi operative sino ad ora adottate;
- m. le modalità di *rendicontazione sociale, pubblicazione diffusione* dei risultati raggiunti adottati;
- n. il *Piano di miglioramento* di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica 28.03.2013, n[^] 80;

Il Piano sarà predisposto nei tempi previsti da norma e potrà essere rivisto annualmente entro i termini di legge.

Come da norma, il Piano sarà elaborato dal Collegio dei docenti nei tempi e nelle modalità previste da disposizioni di legge, per tramite della Funzione strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro-staff d'Istituto individuato dal collegio dei docenti stesso.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Luigia Romagni